

OFFICINA DEI TALENTI SOC. COOP. SOC

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BOTTEGHELLE, 139, 80147 NAPOLI (NA)
Codice Fiscale	06184091210
Numero Rea	NA 800054
P.I.	06184091210
Capitale Sociale Euro	3.475
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	432101
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A198775

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	2.100	10.600
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	30.619	48.343
III - Immobilizzazioni finanziarie	45.240	45.240
Totale immobilizzazioni (B)	75.859	93.583
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	711.483	1.064.322
Totale crediti	711.483	1.064.322
IV - Disponibilità liquide	110.346	30.761
Totale attivo circolante (C)	821.829	1.095.083
D) Ratei e risconti	4.705	5.597
Totale attivo	904.493	1.204.863
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.475	12.650
IV - Riserva legale	23.630	8.180
VI - Altre riserve	68.536	33.307
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.039	51.499
Totale patrimonio netto	100.680	105.636
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	53.738	87.092
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.030	827.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	159.697	183.250
Totale debiti	715.727	1.010.879
E) Ratei e risconti	34.348	1.256
Totale passivo	904.493	1.204.863

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.532.407	1.362.598
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	16.147
altri	135.631	114.650
Totale altri ricavi e proventi	135.631	130.797
Totale valore della produzione	1.668.038	1.493.395
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	449.862	291.130
7) per servizi	819.569	827.966
8) per godimento di beni di terzi	11.006	11.210
9) per il personale		
a) salari e stipendi	282.068	224.544
b) oneri sociali	48.280	23.579
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	19.607	21.941
c) trattamento di fine rapporto	19.607	21.941
Totale costi per il personale	349.955	270.064
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.683	25.131
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.683	25.131
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.683	25.131
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	2.600
14) oneri diversi di gestione	16.445	3.843
Totale costi della produzione	1.654.520	1.431.944
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.518	61.451
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.362	7.500
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.362	7.500
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(5.362)	(7.500)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	8.156	53.951
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.117	2.452
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.117	2.452
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.039	51.499

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, di seguito si dà illustrazione del Bilancio di esercizio della Cooperativa OFFICINA DEI TALENTI chiuso il 31/12/2023, che è accompagnato dalla nota integrativa, la quale dà chiarimenti nel dettaglio delle singole attività e fornisce i criteri per la valutazione del bilancio. In questa sede ci limitiamo, come di consueto, ad alcune ulteriori riflessioni che emergono da un approfondimento di alcuni dati all'esame, i quali possono consentire di valutare le future scelte con adeguata conoscenza.

La cooperativa "Officina dei Talenti", è una cooperativa sociale, costituita ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera b) della legge 381/91, particolare forma di impresa che ha lo scopo di realizzare la piena integrazione di persone in difficoltà mediante lo svolgimento di attività imprenditoriali finalizzate all'inserimento lavorativo di persone abitualmente escluse dal mercato del lavoro. L'ente realizza le attività di: ristrutturazioni, impiantistica, installazione e gestione distributori automatici, servizi di pulizie, logistica, gestione di biblioteca e di archivio, ed infine realizza progetti sociali di integrazione sociale.

Volendo fare una disanima degli accadimenti da riferire all'anno 2023, possiamo certamente riaffermare la proficua collaborazione tra la cooperativa e il Consorzio Coop4art, che ha portato un vasto programma di cooperazioni a valere sul medio periodo e che ha visto la Officina dei Talenti nella veste di principale consorziata esecutrice. Sono state portate a compimento importanti commesse tra cui spiccano le lavorazioni eseguite presso Complesso Edilizio San Lorenzo denominato Ex Asilo di MendicITÀ a Cava dei Tirreni, Torre Palasciano in salita Moiariello a Napoli in più, sempre in collaborazione con il consorzio, diversi interventi di ristrutturazione e di impiantistica nell'ambito del cosiddetto superbonus.

Si è iniziato a muovere i primi passi nel mondo del cinema attraverso collaborazioni con diverse case di produzione per l'allestimento di set e scenografie.

I rapporti istaurati con le varie Committenze, le interazioni con le competenti istituzioni pubbliche di alta sorveglianza, unitamente agli obiettivi raggiunti, hanno certamente prodotto un significativo successo in termini di immagine e di affidabilità del Consorzio Coop4art e di tutte le sue consorziate, tra cui Officina dei Talenti. In questo momento storico, l'attività edile continua a rappresentare l'elemento trainante della stabilità economica della cooperativa. Anche il ramo dell'impiantistica sta avendo un suo sviluppo consistente per quanto concerne il settore dell'efficientamento energetico. Nell'anno 2023, la cooperativa, insieme al Consorzio e in collaborazione anche con la cooperativa Madre Terra sta implementando, anche attraverso lo studio e la creazione di Comunità Energetiche con altri enti del terzo settore, un sistema integrato di installazione e gestione sociale di impianti fotovoltaici in favore soprattutto delle fasce deboli della popolazione.

Volendo fare un excursus su tutte le altre attività e sui progetti sociali in corso, relazioniamo quanto segue.

Proseguono i proficui rapporti di collaborazione con la Fondazione di comunità San Gennaro, per quanto riguarda la manutenzione, i lavori di riqualificazione e di arredo urbano nel Rione Sanità di Napoli nonché per quanto concerne l'attuazione dei progetti sociali. Non si è ancora concluso nell'anno 2023, l'accompagnamento a favore di alcuni giovani per la gestione di un'autorimessa sociale.

Continua con importanti risultati, in termini di impatto sociale, l'esplicazione del progetto

sociale denominato "Spiega la vela", messo in campo da un partenariato composto da 24 soggetti tra enti del terzo settore, scuole, servizi pubblici e istituzioni locali per contrastare il fenomeno della devianza minorile a Napoli e nel Comune di Aversa. Il progetto è realizzato grazie al sostegno dell'impresa sociale con i bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e che vede come ente capofila la Fondazione di comunità San Gennaro. Il progetto vuole tentare di dare una risposta al fenomeno della devianza minorile nei territori di intervento, con un ventaglio articolato di azioni che mettono al centro la prevenzione e il recupero dei ragazzi e delle loro famiglie.

Prosegue il Progetto Game Over, finanziato dalla Fondazione con il Sud, che vede la Cooperativa nella veste di ente capofila, con l'obiettivo di fornire risposte integrate per il supporto alle persone affette da dipendenza da gioco, favorendo percorsi di autonomia e fuoriuscita dai circuiti devianti. Nello specifico la Cooperativa si occuperà non solo della rendicontazione generale ma anche della gestione di un gruppo appartamento per utenti che vogliono sperimentare l'autonomia economica e la ricostruzione di una rete sociale, familiare e lavorativa.

Rimane in costante monitoraggio il piano di risanamento del debito al fine di assicurare il giusto equilibrio economico, percorso che dovrebbe concludersi nella prima metà del prossimo anno successivo. Permangono i problemi relativi ai ritardi nei pagamenti da parte di alcune committenze, da ricollegare a stringenti difficoltà dovute al particolare momento storico per quanto concerne la cessione del credito.

Prospettive 2024

Per quanto riguarda i settori dell'impiantistica e dell'edilizia, anche per il prossimo anno, si vogliono accrescere e consolidare i risultati ottenuti, continuando, se possibile, in sinergia con il Consorzio Coop4art a rispondere alla domanda di mercato sia in ambito privato sia in

ambito pubblico con la partecipazione a gare pubbliche. Restano prioritari per l'anno 2024, la preminenza degli aspetti organizzativi e la necessità di procedere in modo oculato all'ottimizzazione delle spese. Si è convinti che sono conseguibili obiettivi di miglioramento in ogni ambito della gestione. La crescita dell'efficienza permetterebbe all'ente di realizzare ulteriori risparmi. L'aumento di fatturato, per il raggiungimento dello scopo mutualistico, con conseguenti assunzioni, è il tema a cui si dovrà prestare servizi innovativi soprattutto per quanto concerne la fase di esecuzione a bandi (ordinari ed integrati) che veda l'interessamento di diverse competenze e professionalità.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tale fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica, dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa". E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti). Si è tenuto conto, ove necessario dei principi contabili suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili **pubblicati dall' OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.**

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio. Non si sono verificati inoltre casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli n. 2423, 4° comma e 2423 bis, 2° comma c.c.

Correzione di errori rilevanti

In sede di redazione del bilancio non si sono riscontrati errori rilevanti né tantomeno irrilevanti, commessi per uno o più esercizi contabili precedenti. Tutti i fatti aziendali risultano correttamente trattati in base alle informazioni disponibili, sia nella loro rappresentazione qualitativa che quantitativa.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato dalle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti).

Le aliquote sono state applicate in funzione del costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni in locazione durante il periodo di locazione il costo della locazione concorre alla determinazione del risultato d'esercizio tramite l'addebitamento al conto economico dei canoni di leasing registrati per competenza. Si ricorda che viene utilizzato il metodo patrimoniale alla luce del fatto che il locatario non dispone di alcun diritto reale sul bene oggetto del contratto e che quindi il costo del bene non può venir iscritto nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. qualora vengono meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore, viene ripristinato il valore originario.

Le attrezzature industriali e commerciali sono iscritte ad un valore costante in quanto vengono costantemente rinnovate evidenziando variazioni significative nella loro entità, composizione e nel loro valore.

Immobilizzazioni finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie sono inclusi unicamente elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Di seguito esponiamo i principi contabili e i criteri di valutazione delle voci più rilevanti:

Le *partecipazioni* in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di sottoscrizione od al valore di perizia per quelle derivanti da operazioni di conferimento. Il costo viene rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi delle precedenti svalutazioni effettuate. Gli effetti della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto sono evidenziate nel commento alle corrispondenti voci di bilancio

Le immobilizzazioni consistenti in partecipazioni in imprese controllate e in imprese collegate sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto e cioè per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime.

Le plusvalenze o le minusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel Conto Economico rispettivamente nelle voci "D 18.a Rivalutazioni di partecipazioni" e "D 19.a Svalutazione di partecipazioni", secondo quanto previsto dal metodo raccomandato del principio contabile OIC 21.

In presenza di incrementi patrimoniali delle partecipate iscritte in conto economico, in sede di destinazione del risultato si provvede alla costituzione della riserva non distribuibile secondo quanto previsto dall'art. 2426, n. 4

Le altre partecipazioni ed i titoli sono valutati al costo. Nel caso di perdite durevoli di valore, derivanti anche dalle quotazioni espresse dal mercato per i titoli quotati, viene effettuata una adeguata svalutazione e nell'esercizio in cui le condizioni per la svalutazione vengono meno, viene ripristinato il valore precedente alla svalutazione.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono valutate al presumibile valore di realizzo.

I *crediti* inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presunto valore di realizzo

Gli *altri titoli* risultano iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e con esclusione degli interessi maturati alla data d'acquisto.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

I crediti e i debiti in valuta estera sono originariamente contabilizzati al tasso di cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta estera sono poi valutati alla data di chiusura dell'esercizio in considerazione dei cambi correnti a tale data ed i relativi utili su cambi devono essere imputati a conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributarî nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile OIC 25, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili a causa delle scarse probabilità di distribuire la riserva ai soci.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

Altre informazioni

CONTINUITA' AZIENDALE

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, successivamente della guerra, eventi che si sono ripercossi sull'economia globale causando scarsa disponibilità di materie prime e inflazione, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Le quote sottoscritte dai soci ancora da versare hanno subito modifiche nel corso del 2023 per variazioni della compagine sociale, sono infatti usciti tre soci.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	10.600	(8.500)	2.100
Totale crediti per versamenti dovuti	10.600	(8.500)	2.100

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

Tipologia bene	Ammortamenti ordinari
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchinari	15%
Arredo ufficio	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autocarri	20%
Attrezzatura	25%
Impianti	25%
Attrezzatura	25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene calcolato in base al principio *pro-rata temporis*, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I beni di costo unitario sino ad euro 516.46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati al 100% sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Gli ammortamenti rispecchiano l'effettivo deperimento e consumo subiti da detti beni ed il loro possibile utilizzo futuro, visto il tipo di attività esercitata dalla Società.

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2023
Terreni e fabbricati	0	0	0	0
Impianti e macchinari	25.009	-2.729	463	21.817
Attrezzature ind. e commerc.	5.001	-583	1.392	3.026
Altri beni	18.333	-6.729	5.828	5.776
Imm. mat. in corso e acconti	0	0	0	0
Totale	48.343	-10.041	7.683	30.619

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i cediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Le immobilizzazioni finanziarie pertanto sono costituite da partecipazioni non significative in altre imprese (in quanto, detenendo partecipazioni in un consorzio giuridicamente basato sulla cooperativa sociale, non si genera maggioranza di voto

per il principio dell'uguaglianza tra i soci, che verte alla base delle costituzioni di cooperative), valutate al costo di acquisto, come di seguito esposto:

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	45.240

Di seguito si elencano le partecipazioni detenute al 31/12/2023

TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	
Partecipazioni Consorzio Coop4Art	31.000,00
Partecipazioni Co-Operaz. San Gennaro	10.000,00
Azioni Banca Etica	2.990,00
Partecipazioni Cooperfidi	750,00
Partecipazione Consorzio Co.Re	500,00
TOTALE	45.240,00

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che *"i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo"*.

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i crediti sono stati valutati al valore di presumibile realizzo e si specifica inoltre che per i crediti con scadenza non superiore ai 12 mesi l'effetto temporale non è rilevante.

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.042.073	(421.160)	620.913	620.913
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.047	58.637	70.684	70.684
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.202	9.684	19.886	19.886
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.064.322	(352.839)	711.483	711.483

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	620.913	620.913
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	70.684	70.684
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.886	19.886
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	711.483	711.483

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.719	82.154	109.873
Denaro e altri valori in cassa	3.042	(2.569)	473
Totale disponibilità liquide	30.761	79.585	110.346

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi riguardano costi in sospeso di competenza degli esercizi futuri che hanno avuto già manifestazione finanziaria nell'esercizio chiuso al 31/12/2023. Si tratta di costi assicurativi e per servizi aventi durata per due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.597	(892)	4.705
Totale ratei e risconti attivi	5.597	(892)	4.705

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto durante il 2023.

Rispetto al 31/12/2022 emergono le seguenti differenze:

1. il capitale sociale ha subito riduzioni per la fuoriuscita di tre soci dalla compagine sociale, passa pertanto da € 12.650,00 ad euro **3.475,00**;
2. la Riserva Legale Indivisibile risulta incrementata di euro 15.450,00 per effetto dell'accantonamento del 30% dell'Utile conseguito nell'esercizio 2022, al 31/12/2023 risulta essere pertanto pari a **23.630,00**;
3. la Riserva Straordinaria Indivisibile risulta anch'essa incrementata per effetto della destinazione dell'Utile nella misura del 67% relativo all'esercizio 2022 di euro 34.504,00; passa pertanto da € 18.306,00 ad **€ 52.810,00**.
4. nelle altre riserve è presente la riserva per copertura predite presunte, che passa da € 15.001,00 ad **€ 15.726,00** per effetto della rinuncia delle quote versate dai soci fuoriusciti.
5. l'Utile d'esercizio al 31/12/2022 ammonta ad € 51.499,00 rispetto all'Utile al 31/12/2023 che è di **€ 5.039,00**, pertanto si è decrementato di € 46.460,00.

Nella seguente tabella si riportano le variazioni intervenute nel 2023 per le voci del Patrimonio Netto, così come appena esposto:

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
I Capitale	12.650	-9.175	3.475
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	8.180	15.450	23.630
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Altre riserve	33.307	35.229	68.536
VII Riserva per operazioni flussi finanziari	0	0	0
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	51.499	-46.460	5.039
IX Perdita dell'esercizio	0	0	0
Totale	105.636	-4.956	100.680

Il Patrimonio Netto al 31/12/2023 risulta così composto:

Capitale Sociale 3.475,00

Riserva Legale 23.630,00

Altre Riserve 68.536,00

Utile D'esercizio 5.039,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO 100.680,00

In conformità con quanto disposto dall'OIC 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alla composizione della voce "Altre Riserve"

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Riserva straordinaria	0	0	0
Versamenti in c/capitale	0	0	0
Versamenti in c/cop. perdite	15.001	725	15.726
Riserva da conv. in euro	0	0	0
Riserva Statut. Indivisibile art. 12 L. 59/92	18.306	34.504	52.810
Ris. non distr.ex art.2423 c.c	0	0	0
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 4	0	0	0
Ris. non distr.ex art.2426 c.c. 5	0	0	0
Ris. da condono fiscale	0	0	0

Riserve per ammort.,rett.,e acc. fiscali	0	0	0
Riserve per plusv. e sopravv. accanton.	0	0	0
Ris. per acqu. azioni proprie	0	0	0
Riserva per rinnovo impianti e macchinari	0	0	0
Riserva ammortamento anticipato	0	0	0
Riserva azioni societa' controllante	0	0	0
Versamento in c/futuro aumento capitale sociale	0	0	0
Riserva da riduzione di capitale	0	0	0
Riserva da avanzo di fusione	0	0	0
Riserva contributi in c/capitale	0	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0	0
Riserva da condono L. 19/12/73 N. 823	0	0	0
Riserva da condono L. 07/08 /1972 N.516	0	0	0
Riserva da condono L. 30/12 /1991 N.413	0	0	0
Totale	33.307	35.229	68.536

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura
Capitale	3.475	
Riserva legale	23.630	A - B - D
Altre riserve		
Versamenti a copertura perdite	15.725	B
Varie altre riserve	52.811	A - B - D -
Totale altre riserve	68.536	
Utili portati a nuovo	5.039	A - B - D
Totale	100.680	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

- Il Fondo TFR è stato istituito a seguito di quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro, nello specifico il contratto applicato è "cooperative sociali". Il valore accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data. L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2023, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	87.092
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	14.077
Utilizzo nell'esercizio	47.431

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Totale variazioni	(33.354)
Valore di fine esercizio	53.738

Debiti

Debiti

Il decreto Legislativo n. 139/2015 ha introdotto il criterio del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti e dei debiti. E' stato, infatti, modificato dall'art 6 del predetto decreto l'articolo 2426 del codice civile, comma 8, prevedendo che "i crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo".

In deroga a quanto disposto dall'art 2426 cc, le società che redigono il bilancio in forma abbreviata hanno la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Pertanto i debiti sono stati valutati al valore nominale e si specifica inoltre che per i debiti con scadenza non superiore ai 12 mesi l'effetto temporale non è rilevante.

Le variazioni dei debiti al 31/12/2023 sono riportate nella seguente tabella

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti v/soci per finanziamenti	0	0	0
Debiti v/banche	144.032	-16.237	127.795
Debiti v/altri finanziatori	18.500	0	18.500
Acconti da clienti	0	0	0
Debiti v/fornitori	721.810	-359.166	362.644
Debiti da titoli di crediti	0	0	0
Debiti v/controllate	0	0	0
Debiti v/collegate	3.000	0	3.000
Debiti v/controllanti	0	0	0
Debiti tributari	58.855	16.154	75.009
Debiti v/ist. previdenziali	12.340	-1.400	10.940
Altri debiti	52.342	65.497	117.839
Totale	1.010.879	-295.152	715.727

Per le voci di debito più importanti si forniscono i seguenti chiarimenti:

- i debiti verso i fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto degli sconti commerciali;
- per i debiti verso banche al 31/12/2023 risultano essere in corso di restituzione n° 3 finanziamenti e un rientro di fatture anticipate, per un debito complessivo pari ad euro 127.795,13, di cui si fanno le seguenti precisazioni:
- in relazione ai finanziamenti in corso

FINANZIAMENTI IN CORSO AL 31/12/2023	RESIDUO AL 31/12/2023	SCADENZA	TIPO RATE	TAN	TAEG
Finanziamento Intesa SP n.9057	55.427,87 €	oltre l'esercizio	mensili	2,50%	2,89%
Finanziamento Intesa SP. n.1708	16.208,65 €	oltre l'esercizio	mensili	0,55%	0,00%
Finanziamento Banca Etica. n. 8703	2.043,50 €	oltre l'esercizio	mensili	1%	1,01%

- in relazione al debito verso banca Etica per contratti di anticipo fatture si specifica che al 31/12/2023 tali anticipi ammontano ad € 54.115,11.

• **I Debiti Tributari e previdenziali**

Entro l'esercizio successivo:

accolgono le passività per imposte certe e determinate per la competenza dell'esercizio 2023, e sono esposti al netto degli acconti versati nel corso dell'anno. Sono inoltre presenti i debiti relativi alle ritenute per il costo del personale del mese di dicembre 2023 il cui versamento scade il 16/01/2024.

Oltre l'esercizio successivo:

sono costituiti da rateizzazioni di comunicazioni generate a seguito di controlli automatizzati dell'Agenzia delle Entrate e riscossione regolarmente in fase di pagamento.

- **Altri Debiti**

Sono costituiti

- dal debito verso il personale dipendente per le retribuzioni da pagare ancora al 31/12/2023 compreso di tfr per rapporti di lavoro terminati nel corso dell'esercizio;
- acconti da clienti ricevuti per fatture da emettere;
- debiti verso altri finanziatori infruttiferi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti oltre 5 anni

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	144.032	(16.237)	127.795	54.115	73.680
Debiti verso altri finanziatori	18.500	-	18.500	-	18.500
Debiti verso fornitori	721.810	(359.166)	362.644	362.644	-
Debiti verso imprese collegate	3.000	-	3.000	3.000	-
Debiti tributari	58.855	16.154	75.009	7.492	67.517
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.340	(1.400)	10.940	10.940	-
Altri debiti	52.342	65.497	117.839	117.839	-
Totale debiti	1.010.879	(295.152)	715.727	556.030	159.697

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	127.795	127.795
Debiti verso altri finanziatori	18.500	18.500
Debiti verso fornitori	362.644	362.644
Debiti verso imprese collegate	3.000	3.000
Debiti tributari	75.009	75.009
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.940	10.940
Altri debiti	117.839	117.839
Debiti	715.727	715.727

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	715.727	715.727

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	127.795	127.795
Debiti verso altri finanziatori	18.500	18.500
Debiti verso fornitori	362.644	362.644
Debiti verso imprese collegate	3.000	3.000
Debiti tributari	75.009	75.009
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.940	10.940

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Altri debiti	117.839	117.839
Totale debiti	715.727	715.727

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano:

- I costi bancari di tenuta conti correnti di competenza dell'anno 2023 ma che troveranno la relativa uscita di banca indicata sull'estratto conto nell'anno 2024;
- uscite future in relazione alle quote parti dei progetti in corso ancora da pagare alle cooperative partner ma di competenza del 2023.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.256	33.092	34.348
Totale ratei e risconti passivi	1.256	33.092	34.348

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ripartizione dei ricavi

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
IMPIANTISTICA	192.736
PULIZIA	12.000
SOCIALE	54.568
SERVIZI EDILI	1.272.499
ALTRO	604
Totale	1.532.407

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.532.407
Totale	1.532.407

Costi della produzione

Nella seguente esposizione tabellare si riassumono le variazioni che hanno subito i costi della produzione nel corso dell'esercizio 2023

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Mat. prime, suss. e merci	291.130	158.732	449.862
Servizi	827.966	-8.397	819.569
Godimento beni di terzi	11.210	-204	11.006
Costi del personale	270.064	79.891	349.955
Ammortam. e svalutazione	25.131	-17.448	7.683
Variazioni rimanenze mat.prime, suss. etc	2.600	-2.600	0
Accant. per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	3.843	12.602	16.445
Totale	1.431.944	222.576	1.654.520

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	4.223
Altri	1.139
Totale	5.362

Non ci sono oneri finanziari capitalizzati

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le Imposte sul reddito (Ires / Irap) sono state accantonate secondo il principio di competenza.

In bilancio non sono state contabilizzate **imposte anticipate**, ossia imposte che pur essendo inerenti ad esercizi futuri, sono esigibili nell'esercizio in corso, né **imposte differite** ossia quelle che pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo nel corso degli esercizi successivi.

	Saldo al 31/12/2022	Variazioni	Saldo al 31/12/2023
Imposte correnti	2.452	665	3.117
Imposte differite	0	0	0
Imposte anticipate	0	0	0
Totale	2.452	665	3.117

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	11
Totale Dipendenti	14

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Anticipazioni	850

I componenti del Cda svolgono la loro carica in maniera gratuita come da delibera assembleare. Pertanto al 31/12/2023 non sussistono debiti nei loro confronti a titolo di compensi, né a titolo di prestiti ed anticipazioni concessi agli stessi.

Al contrario risultano invece dei debiti nei loro confronti per anticipi di pagamenti di fatture fatti nel corso dell'esercizio per € 850,00.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2023 non risultano essere presenti debiti per impegni o garanzie non risultanti da Stato Patrimoniale.

I canoni per i contratti di locazione si prolungheranno agli stessi termini e condizioni dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 anche per il 2024, riflettendo gli stessi importi di costi e di pagamenti contabilizzati nel conto economico per il 2023.

Azioni proprie e di società controllanti

Non sono state emesse azioni proprie.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In base a quanto stabilito dall'art. 2513 c.c. Gli amministratori e i sindaci documentano la condizione di prevalenza nella nota integrativa al bilancio, evidenziando contabilmente i seguenti parametri:

- a) i ricavi dalle vendite dei beni e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al cinquanta per cento del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1;
- b) il costo del lavoro dei soci è superiore al cinquanta per cento del totale del costo del lavoro di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B9 computate le altre forme di lavoro inerenti lo scopo mutualistico;
- c) il costo della produzione per servizi ricevuti dai soci ovvero per beni conferiti dai soci è rispettivamente superiore al cinquanta per cento del totale dei costi dei servizi di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B7, ovvero al costo delle merci o materie prime acquistate o conferite, di cui all'articolo 2425, primo comma, punto B6.

Quando si realizzano contestualmente più tipi di scambio mutualistico, la condizione di prevalenza è documentata facendo riferimento alla media ponderata delle percentuali delle lettere precedenti.

In merito al rispetto delle informazioni di cui all'art. 2513 c.c. si informa che quest'anno con noi hanno lavorato circa 30 persone a vario titolo e con modalità e tempi diversi, come esposto nella seguente tabella.

Sogg. Svantaggiati soci	6
Sogg. Svantaggiati non soci	0
Altri dipendenti soci	1
Altri dipendenti non soci	7
Collaboratori / Tirocinanti	7
Occasionali	9
TOTALE	30

In base a quanto previsto dall'Informativa e determinazione del rispetto delle condizioni di prevalenza di cui al primo comma, articolo 2513 c.c., si prospetta di seguito il calcolo della percentuale di mutualità.

Costo del lavoro soci

COSTO DEL LAVORO DEI SOCI 2023	
SOCIO	TOTALE
O. M. P	16.046,51
A. C.	22.885,01
C. B.	18.513,16
M. L.	15.005,15
C. G.	15.279,95
C. C.	22.166,13
M. S.	32.060,81
INAIL	1.800,00
TOTALE	143.756,72

Costo del lavoro totale

COSTO COMPLESSIVO DEL LAVORO		
B7	DIPENDENTI	349.955,17 €
	DISTACCATI PRESSO OFFICINA	85.276,73 €
	DISTACCATI PRESSO TERZI	- 64.232,10 €
B9	COLLABORATORI	31.515,19 €
	OCCASIONALI	23.740,50 €
TOTALE COSTO DEL LAVORO		426.255,49 €

Calcolo della Mutualità

COSTO DEL LAVORO TOTALE	COSTO DEL LAVORO SOCI	% DI MUTUALITA'
426.255,49	143.765,72	33,72%

I soci lavoratori hanno apportato il loro operato nel corso del 2023 precisamente nella percentuale del 33,72% rispetto al costo del lavoro totale. Anche se essendo la nostra cooperativa una cooperativa sociale e dunque a mutualità prevalente *di diritto*, si informa che le prospettive future sono quelle di favorire e promuovere in maniera sempre crescente l'inserimento di nuovi soci per l'attività di crescita, secondo quanto previsto dall'art. 2528 c.c., con la speranza di valutare presto nuove richieste di adesione al tessuto sociale della stessa.

Si precisa inoltre che nell'anno 2023 la cooperativa ha avuto in forza i lavoratori appartenenti alla categoria degli svantaggiati come prestabilito dalla L. 381/91 per un numero pari a 6, numero che rapportato a quello dei lavoratori subordinati totali, ovvero 14, né rappresenta il 43% . Di questi 6 soggetti svantaggiati sono tutti soci.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si specifica inoltre la normativa civilistica prevista per l'ingresso di nuovi soci, espressa nell'art. 2528 cc, manifestazione del carattere aperto della società cooperativa:

L'ammissione di un nuovo socio è fatta con deliberazione degli amministratori su domanda dell'interessato. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata a cura degli amministratori nel libro dei soci.

Il nuovo socio deve versare, oltre l'importo della quota o delle azioni, il soprapprezzo eventualmente determinato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio su proposta dagli amministratori.

Il consiglio di amministrazione deve entro sessanta giorni motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dagli amministratori, chi l'ha proposta può entro sessanta giorni dalla comunicazione del diniego chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prossima successiva convocazione.

Gli amministratori nella relazione al bilancio illustrano le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci.

Si specifica che al 31/12/2023 la compagine sociale è composta da n.07 soci, rispetto al 31/12/2022 sono fuoriusciti dalla compagine sociale 3 soci.

- 4 soci lavoratori;
- 2 soci giuridici;
- 1 socio volontario;

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In base a quanto previsto dall'art. 2545 cc si specifica che i soci sono stati sempre coinvolti nelle attività sociali, la gestione sociale è stata condotta uniformandosi ai criteri di economicità, cercando di utilizzare al meglio le risorse aziendali disponibili e di contenere entro i limiti di ragionevolezza, le spese generali; il tutto in conformità al carattere cooperativo della società, adottando uguale trattamento per tutti i soci.

In merito all'attività amministrativa della cooperativa si precisa che per l'anno 2023 il Cda si è riunito 9 volte, adottando le delibere di cui si espongono i relativi ordini del giorno:

DATA	ORDINE DEL GIORNO
05/01/2023	1) Ingresso nuovo socio Ciotola Ciro
13/02/2023	1) Aggiudicazione come unica consorziata esecutrice del Consorzio Coop4art in costituendo ATI con la Cooperativa CLEI, gara a procedura aperta Appalto dei lavori relativi al II lotto dell'intervento "recupero complesso edilizio San Lorenzo denominato ex asilo di mendicizia" CUP J72F14000490007 - CIG 9465119F47
20/03/2023	1) Sostituzione membro Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 34 Statuto, ex art. 2386 comma 1 c.c.
30/03/2023	1) Approvazione Progetto di Bilancio 2022 2) Approvazione Progetto di Bilancio sociale 2022
27/04/2023	1) Assunzione della figura di un operaio specializzato elettricista
16/06/2023	1) Proposta riduzione capitale sociale per quote sottoscritte e non versate della Cooperativa La Paranza 2) Presa d'atto e comunicazione di accettazione di domanda di recesso a socio di Marra Antonio
15/09/2023	1) Annullamento delibera CDA del 16/06/2023 e annullamento delibera assemblea soci del 23/06/2023
22/09/2023	1) Uscita soci
10/11/2023	1) Andamento generale cooperativa; 2) varie ed eventuali

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si specifica che per l'anno 2023 non sono stati distribuiti ristorni ai soci.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art.1 c 125 e 127 della Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e con successivo chiarimento del Ministero del Lavoro con circ. n. 2 del 2019, la nostra organizzazione risponde all'obbligo di pubblicità e

trasparenza a cui è sottoposta, con la dovuta premessa che ai fini del seguente adempimento non costituiscono oggetto di pubblicazione i contributi, le sovvenzioni ed i sostegni che traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico, e di natura corrispettiva, retributiva e di natura risarcitoria di partecipazione di specifici progetti a rendicontazione.

Per il 2023 dunque la società ha goduto delle seguenti agevolazioni:

- Deduzione della quota, non superiore al 97% degli utili netti annuali, accantonata a riserva statutaria indivisibile e a riserva legale, in base all'art. 16 D. Lgs 112/2017;
- Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud art. 27 D.L. 104/2020 e art. 1, commi da 161 a 168 della L- 178/2020 per euro complessivi **12.912,53**;
- Deduzione dalla base imponibile IRAP del costo del lavoro per i soggetti svantaggiati di cui all'art. 4 L. 381/1991 di euro complessivi **119.071,71**;
- Esonero per assunzioni / trasformazioni a tempo indeterminato, art. 1 c. 11 L. 178/2020, per euro **2.842,25**.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Specificatamente per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio Il Presidente in merito all'utile d'esercizio di euro 5.039,37 propone di destinarlo secondo la normativa prestabilita, nel modo seguente:

- 3% pari a euro 151,19 al fondo mutualistico legge 59/92;
- 30% pari a euro 1.511,81 a Riserva Legale;
- la restante parte ovvero il 67% di a euro 3.376,37 a Riserva Indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

”Il Sottoscritto Carmine Dell'Anno, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società”.